

20-07-24

# Quale sarà il futuro del settore agroalimentare mondiale?

Secondo gli esperti è necessario costruire un sistema agroalimentare più resiliente: il rapporto Ocse-Fao sulle prospettive agricole 2020-2029

di Alessio Pisanò

Coronavirus, febbre suina, sfide ambientali e questioni commerciali. **Quale sarà il futuro del settore agroalimentare mondiale?** Un **rapporto Ocse-Fao** prova a immaginare i prossimi dieci anni: aumenta la domanda ma anche l'offerta grazie a tecniche di produzione più sofisticate. Aumentano i raccolti (+10%), le terre coltivabili (+5%) e il bestiame (+14%). Cresce il bisogno di proteine vegetali a complemento di quelle animali e l'acquacoltura supererà la pesca. L'avvertimento degli esperti: costruire un sistema agroalimentare più resiliente.

*Le prospettive agricole 2020-2029 Ocse-Fao*

La [relazione Ocse-Fao](#) sulle **prospettive agricole 2020-2029** ha provato a prevedere come potrà essere questo decennio, iniziato con il coronavirus ma dove ci saranno molte altre sfide da affrontare per il settore agricolo e alimentare. Si tratta di un lavoro congiunto dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e la Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura), al quale si aggiunge il contributo di esperti dei rispettivi governi membri e organizzazioni specializzate in materie prime.

*Crescita dell'offerta, prezzi delle materie prime stabili*

La **crescita dell'offerta** supererà la crescita della domanda, tanto che i prezzi reali della maggior parte delle materie prime rimarranno stabili o addirittura scenderanno, tuttavia nel lungo periodo potrebbero variare molto. Si prevede che la disponibilità media di cibo pro-capite raggiungerà circa 3mila kcal e 85 grammi di proteine al giorno entro il 2029.

*Aumentano le proteine vegetali*

Secondo gli esperti, le preoccupazioni ambientali e sanitarie nei paesi ad alto reddito dovrebbero sostenere una transizione dalle proteine di origine animale a fonti alternative di proteine.

*Sicurezza dei mercati internazionali, no a barriere*

Secondo **Angel Gurría**, segretario generale Oecd, *"un sistema commerciale internazionale **ben funzionante e prevedibile** può contribuire a garantire la sicurezza alimentare globale e consentire ai produttori dei paesi esportatori di prosperare. L'esperienza ha dimostrato che le restrizioni commerciali non sono una ricetta per la sicurezza alimentare"*.

**Qu Dongyu**, direttore generale Fao, ha aggiunto che "*abbiamo bisogno di politiche migliori, maggiore innovazione, maggiori investimenti e maggiore inclusione per costruire settori agricoli e alimentari **dinamici, produttivi e resilienti***".

#### *La tecnologia spinge la produzione mondiale*

Ben l'85% della crescita della produzione mondiale nel prossimo decennio dovrebbe derivare da **miglioramenti del rendimento** grazie a una migliore tecnologia di produzione. I raccolti annuali aumenteranno del 10% e le terre coltivate del 5%. La produzione mondiale di bestiame dovrebbe espandersi del 14%, mentre l'uso dei mangimi si espanderà in linea con l'acquacoltura e l'allevamento.

#### *L'acquacoltura supera la pesca*

Gli esperti prevedono che entro il 2024 l'acquacoltura supererà la pesca come la più importante fonte di pesce in tutto il mondo.

#### *Coronavirus e altre minacce sanitarie ed ambientali*

Oltre al coronavirus, le **sfide** attuali includono l'invasione delle locuste in Africa orientale e in Asia, la continua diffusione della peste suina africana, eventi climatici estremi sempre più frequenti e tensioni commerciali tra le principali potenze commerciali. Per questi motivi, Ocse e Fao insistono sulla necessità di **rafforzare e rendere più resiliente** l'intero settore agroalimentare mondiale.

*In collaborazione con Andrea Bonso*